

Base teorica di riferimento del progettazione educativa è la Teoria Ecologica dello Sviluppo proposta da Urie Bronfenbrenner. Il bambino è inserito nell'ambiente, cresce in un ecosistema. Perciò in base a questa teoria, il suo sviluppo è influenzato da un rete di sistemi che si influenzano reciprocamente e che formano l'ambiente o l'ecosistema nel quale il bambino cresce. Il bambino impara facendo esperienza: è perciò l'esperienza l'offerta educativa del nido. L'educatore accompagna e sostiene il bambino nella sua scoperta e progressiva conoscenza della realtà, senza imporre nulla.

Le ATTIVITA' sono parte integrante del progetto educativo-didattico del Micronido e rappresentano la parte operativa della programmazione didattica che ha il compito di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, controllare e verificare la qualità e la quantità dei contenuti educativi proposti.

La programmazione didattica si costituisce su campi di esperienza, (IL SE' E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO) che corrispondono ad ambiti del fare al nido e/o dell'agire del bambino. Le attività vengono diversificate in modo da garantire l'opportunità ad ognuno di fare esperienza che favoriscono i vari ambiti dello sviluppo: RELAZIONALE, FISICO-MOTORIO E PERCETTIVO, COMUNICATIVO E LINGUISTICO, COGNITIVO.

Le attività sono proposte con intenzionalità e regolarità secondo i tempi e modi definiti in base al progetto didattico, considerando le età dei bambini SUDDIVIDENDO LATTANTI (6-12 MESI) SEMIDIVEZZI (12-24 MESI) DIVEZZI (24-36 MESI) e i relativi traguardi di sviluppo.

Sono previste ATTIVITÀ DI SEZIONE E DI INTERSEZIONE, secondo la programmazione annuale.

La verifica e documentazione di tali attività avviene con tempi, modi e strumenti specifici.

La programmazione ogni anno segue una tematica diversa e propone attività adatte ai bambini per diverse fasce di età perseguendo obiettivi specifici individuati dall'equipe educativa.

Vengono sviluppati a seguire diversi progetti che si intersecano con il filo conduttore annuale.

Progetto di Psicomotricità Relazionale	Coinvolgere i bambini in un'esperienza relazionale e di gioco nuova, nella quale possono dare libera espressione di sé. Si prevede un incontro iniziale di presentazione dell'attività alle famiglie, e una riunione di restituzione del percorso ai genitori. Lo psicomotricista incontrerà anche le educatrici inizialmente e poi per una verifica in itinere e finale; permettendo a genitori ed educatrici un confronto e un dialogo costruttivo per una maggiore conoscenza dei singoli bambini. Progetto attivabile con la collaborazione di professionisti esterni e sulla base del budget della Cooperativa.
Progetto "Bambini in musica"	Si offrirà, attraverso il gioco, la possibilità di fare un'esperienza di immersione in un ambiente sonoro ricco di stimoli semplici e complessi favorendo la socializzazione e la crescita armonica dei bambini. Progetto attivabile con la collaborazione di professionisti esterni e sulla base del budget della Cooperativa.

Progetto “Un libro per amico”	Ai bambini saranno proposte letture di libri ed albi illustrati, tenendo in considerazione l'età evolutiva dei bambini, i loro bisogni ed interessi. Nella scelta dei libri/albi illustrati proposti si considererà soprattutto il tema della programmazione annuale. Successivamente al momento di lettura verrà proposta un'attività grafico-pittorica o di comunicazione libera/guidata con i bambini. I bambini più grandi si recheranno anche in biblioteca Comunale per partecipare a delle letture e svolgere attività inerenti gli albi illustrati presentati. Verrà attivato un prestito libro con la Biblioteca e la Scuola dell'Infanzia. Il progetto è un modo per stimolare i bambini all'avvicinamento e alla curiosità per immagini e libri offrendo anche alle famiglie la possibilità di prendersi del tempo per condividere una lettura con i propri bambini.
Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia	Questo progetto solitamente è articolato in una serie di incontri con i compagni più grandi, permettendo ai bambini uscenti del Nido di avvicinarsi ad un nuovo ambiente mediante la condivisione di alcuni momenti quotidiani della vita scolastica che accoglierà alcuni bambini dal prossimo settembre. Proveranno a svolgere delle brevi attività assieme ai nuovi compagni. Inoltre il progetto favorisce la continuità tra le attività educative del nido e della scuola dell'Infanzia; offre momenti di progettazione condivisa tra educatrici ed insegnanti per stabilire un confronto reciproco su obiettivi, percorsi didattici, modalità di documentazione delle attività e gestire il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia con stimoli positivi e utili alla crescita dei bambini.
Progetto “Let's play together”	I bambini verranno coinvolti in un percorso di scoperta del mondo dei mestieri attraverso un primo approccio alla lingua inglese.(circa dieci incontri). Il progetto nasce con l'intento di avvicinare i più piccoli all'inglese in modo naturale, ludico e sensoriale, attraverso esperienze che favoriscano la curiosità, l'ascolto e la partecipazione spontanea.
Progetto intergenerazionale con il Centro Residenziale Anziani	Per la sezione dei bambini più grandi, organizzati al Centro Residenziale Anziani, dove si ha modo di sviluppare qualche laboratorio creativo o un semplice gioco in compagnia con gli ospiti anziani del Centro con l'obiettivo di favorire un'integrazione intergenerazionale tra bambini e anziani, accompagnando i bambini ad essere sensibili nei confronti dei nonni e delle persone anziane in generale, cogliere il senso di poter imparare molte cose e potersi divertire soprattutto da e con loro. Il progetto viene presentato nella riunione di inizio anno alle famiglie, e ci sarà una restituzione nelle riunioni di sezione di fine anno.

